



Rotterdam:porto, Greenpeace protesta contro una petroliera russa ormeggiata

Rotterdam, 1 maggio 2014 - La petroliera "Mikhail Ulyanov", una nave rompighiaccio (classe ghiaccio - ARC6) appartenente alla Sovcomflot (SCF Group), è oggi oggetto di una protesta di Greenpeace, mentre approdava al porto di Rotterdam, con un carico di 67.000 tonnellate di petrolio greggio, caricati sulla piattaforma continentale del Mare Pechora, Russia.

Le azioni di Greenpeace hanno compromesso un ambiente operativo sicuro sia per la nave "Mikhail Ulyanov", per il suo equipaggio e per gli stessi manifestanti esposti ad inutili rischi.

Commentando l'azione di Greenpeace, il signor Mikhail Suslin - Vice Presidente, Responsabile del Dipartimento Sicurezza di OAO Sovcomflot ha detto: "Siamo estremamente delusi dal fatto che la nostra nave è stata oggetto di una trovata pubblicitaria irresponsabile da Greenpeace, che si è verificata nonostante le misure adottate dalla nostra nave e dalle autorità portuali, compresa la Guardia Costiera e la Polizia Marittima. La "Mikhail Ulyanov" è un'ultra-moderna petroliera navetta classificata con alta classe con navigazione con ghiaccio, con una specifica tecnica superiore alla maggior parte delle navi del suo tipo, comprese le cisterne convenzionali che trasportano greggio dai campi di petrolio sulla piattaforma continentale del Mare del Nord. Le azioni di Greenpeace hanno causato inutili stress supplementare per il capitano della nave e le condizioni operative potenzialmente pericolose per la petroliera durante le manovre nell'area riservata alle acque portuali, e soprattutto dalle azioni che impediscono l'ormeggio sicuro della petroliera al terminale petrolifero.

Nel corso degli anni, la Sovcomflot ha saputo costruire una reputazione, all'interno della comunità marittima internazionale, per la fornitura sicura e affidabile del trasporto di energia per i nostri clienti in tutto il mondo. Mettiamo la sicurezza e le operazioni di qualità al centro di tutto ciò che facciamo.

Stanislav Chichin, comandante della "Mikhail Ulyanov", ha commentato: "Le azioni di Greenpeace mi hanno procurato una profonda delusione. Come un comandante so che le azioni di Greenpeace hanno pericolosamente distratto il nostro equipaggio altamente professionale dal suo normale lavoro in una zona di traffico marittimo ad alta intensità. L'equipaggio della petroliera "Mikhail Ulyanov" ha fatto il suo viaggio programmato dal punto di carico nel Mar Pechora in direzione del porto di sbarco a Rotterdam. All'ingresso del porto e nel porto durante il processo di operazioni di ormeggio sono stati accolti da navi di Greenpeace. Le azioni di Greenpeace mettono a repentaglio i principi fondamentali delle convenzioni internazionali per la sicurezza in

mare, così come la sicurezza ambientale .La mia responsabilità nelle manovre in acque ristrette di un porto, non è meno pericoloso di navigazione nell'Artico , specialmente quando un'altra nave sta tentando di interferire con una nave cisterna che trasporta 67.000 tonnellate di greggio in una zona di trasporto ad alta intensità . Durante le operazioni di attracco al terminal del porto , la nave di Greenpeace "Rainbow Warrior" ha deliberatamente impedito l'ormeggio sicuro , mettendosi tra lo scafo della petroliera e l'ormeggio , mettendo a repentaglio la sicurezza degli abitanti di Rotterdam e la sicurezza portuale

Dal punto di vista dei marittimi l'inadeguatezza del loro comportamento nelle acque marine è poco professionale e può essere spiegato solo dal desiderio di fare impressione sul pubblico in generale , senza pensare alle conseguenze " .

Richard Sadler , Chief Executive Officer del Gruppo Lloyd Register ha aggiunto:

" La flotta di Sovcomflot è abitualmente classificata dal registro del Lloyd (LR) e di altri membri dell'Associazione internazionale delle società di classificazione . Questo aiuta ad assicurare che la flotta abbia i necessari ed elevati standard di certificazione ambientale e della sicurezza di regolamentazione che consentano il commercio internazionale . Lloyds Register , che certifica la maggior parte della flotta , certifica inoltre Sovcomflot agli standard di qualità ISO compresa per la tutela ambientale e la gestione dell'energia . "

Attualmente la petroliera "Mikhail Ulyanov" è ormeggiata in sicurezza presso il terminale petrolifero.Foto:SCF Group